

**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL FRISOZZO – COSTIERA DEL TREDENUS**



**IL NASO DI TREDENUS**

*Una bella guglia di recente “scoperta” ai piedi della nobile costiera del Tredenus*

**Introduzione**

Fra le estetiche strutture che coronano la catena principale di Tredenus il Naso spicca per le sue forme slanciate e per il caratteristico tetto sommitale da cui l'azzeccato toponimo. Sicuramente anche per un discorso di accessibilità (è la struttura arrampicatoria della conca con il minor approccio) il Naso ha visto rincorrersi in un breve volgere di tempo una serie di itinerari generalmente di impegno medio alto e da inquadrarsi in un'ottica classica che ne ha di fatto limitato la frequentazione a locali estimatori. Fa eccezione la via “Granita”, la più facile alla montagna, un itinerario che permetterà a molti di apprezzare, con un impegno fisico e tecnico accettabile, le pregevoli caratteristiche di questo angolo adamellino. Tra le ultime linee nate spicca la “Piercing al naso” che si differenzia dalle preesistenti sia per le difficoltà che per l'attrezzatura. Una via che, a patto di un'adeguata preparazione, saprà indubbiamente regalare soddisfazioni.

**Caratteristiche**

Bella e caratteristica guglia ben individualizzabile già dal Volano dove si mostra quale slanciata piramide. Il versante alpinisticamente interessante è quello meridionale dove ad un verticale spigolo Sud si contrappongono a destra una successione di belle e abbattute placche e a sinistra un verticale versante Sud-Ovest dove si rincorrono impegnative tracce. La roccia è generalmente una tonalite di ottima qualità purtroppo un poco disturbata dai licheni nella parte superiore della guglia. Nel complesso il Naso è una struttura che merita appieno di essere frequentata e conosciuta.

**Accesso**

Per raggiungere la base del Naso di Tredenus percorrere il sentiero di accesso al Biv. C.A.I. Macherio fin oltre i ruderi di Malga del Dosso m 1828. Il sentiero effettua dopo la stessa una lunga traversata a destra fino ad un ruscello. Da qui abbandonare il sentiero e con evidente percorso, un poco disagiata fra i massi all'inizio, raggiungere la base della montagna (ore 1,30 dal Volano).

**Punti di appoggio**

In considerazione della relativa brevità dell'approccio il Rif. De Marie al Volano può costituire un ottimo punto di appoggio nel caso si intenda effettuare nell'arco di due o più giorni diverse salite al Naso; nel caso invece, come accade frequentemente, una salita al Naso serva ad impegnare la prima delle due o più giornate di permanenza in Tredenus, il Bivacco C.A.I. Macherio rimane ovviamente il punto di appoggio privilegiato per le strutture più alte della costiera.